

DECRETO N. 7 de 27/12/2018

Oggetto: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE, QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - periodo dal 12.12.2018 al 12.02.2019.

IL SINDACO

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

Visto che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato *le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione;*
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 c.8 L. 190/2012);
 2. Entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;*
 4. Propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. D'intesa con il responsabile competente, verifica la possibilità e nel caso in cui sia attuabile l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. Entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Ravvisato che:

- Il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;
- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 1. Non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;
 2. Non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. Abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'opportunità di non nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- Il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di *corruzione*, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;
- Il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta di *persecutore*, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;

Considerato che:

- Il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 c. 2 Legge 190/2012);
- Con la deliberazione numero 15/2013 la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo competente* a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;
- Il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

Visto che ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 33/2013 , come modificato dal D.lgs. n.97/2016, all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza;

Visto il decreto della Prefettura-Ufficio territoriale del governo di Milano – Albo Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Regionale Lombardia in data 10.12.2018 rif. Reggenza/supplenza n. 2018.1695 con il quale, in assenza di Segretari in disponibilità residenti in Provincia di Pavia, il Dott. Umberto Fazio Mercadante, titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Casarile, Corvino San Quirico, Robecco Pavese, Rognano, Romagnese, Ruino, Valverde, Valle Salimbene, Zavattarello, Canevino, Redavalle e la Dott.ssa Elisabetta D'Arpa, titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Stradella-Zenevredo, sono stati incaricati della supplenza a scavalco presso la segreteria convenzionata tra i Comuni di Gerenzago (Ente Capofila), Portalbera, Inverno e Monteleone e Arena Po, in sostituzione del Segretario titolare, Dott.ssa Salvina Venezia, in congedo di maternità obbligatorio pre-partum dal 12.12.2018 al 12.02.2019;

COMUNE DI ARENA PO
PROVINCIA DI PAVIA

Visto il decreto n.11 del 12/12/2018 del Sindaco del Comune di Gerenzago (Ente Capofila) di nomina della Dott.ssa Elisabetta D'Arpa, titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Stradella-Zenevredo e del Dott. Umberto Fazia Mercadante, titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Casarile, Corvino San Quirico, Robecco Pavese, Rognano, Romagnese, Ruino, Valverde, Valle Salimbene, Zavattarello, Canevino, Redavalle, quali segretari supplenti a scavalco della segreteria convenzionata tra i Comuni di Gerenzago (ente capofila), Portalbera, Inverno e Monteleone e Arena Po, per il periodo dal 12.12.2018 al 12.02.2019;

Preso atto che nel sopra citato decreto si è stabilito che, per una migliore e razionale ripartizione delle funzioni e delle connesse responsabilità, la Dott.ssa Elisabetta D'Arpa presterà servizio presso i Comuni di Portalbera e Arena Po, mentre il Dott. Umberto Fazia Mercadante presterà servizio presso i Comuni di Gerenzago e Inverno e Monteleone;

Considerato che, ai sensi della sopra citata normativa, si rende necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

D E C R E T A

- 1) Di nominare dal 12.12.2018 al 12.02.2019 il Segretario Comunale Supplente Dott.ssa D'Arpa Elisabetta, nata a Palermo il 13/03/1960, quale

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

del Comune di Arena Po, ai sensi dell'art. 1, c. 7 della L. n. 190/2012;

- 2) Di disporre debita comunicazione del presente decreto all' Autorità Nazionale Anticorruzione-A.N.A.C.- (anticorruzione@anticorruzione.it);
- 3) Di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. 150/2009), in modo permanente copia della presente sul sito web istituzionale dell'ente;
- 4) Di pubblicare copia del presente decreto all'albo pretorio istituzionale on line per quindici giorni consecutivi;
- 5) Di trasmettere copia del presente decreto al nominato Segretario Comunale Supplente.

IL SINDACO
Alessandro Belforti

